

Parola & parole

Ottobre 2023 • Numero 38

M O N O G R A F I E

*Leggere la Bibbia
con bambini e preadolescenti
Formazione culturale ed educazione religiosa*

a cura di Ernesto Borghi - Muriel A. M. Pusterla

contributi di

Cristina Arcidiacono - Elena Lea Bartolini De Angeli - Emanuele Di Marco -
Eugenio Fortunato - Licia Inicco - Marinella Giovannini - Raffaella Palumbo -
Anna Peiretti - Deborah Michelin Salomon - Paolo Tognina



absi

Periodico dell'Associazione Biblica della Svizzera Italiana

Parola&parole

Ottobre 2023 • Numero 38

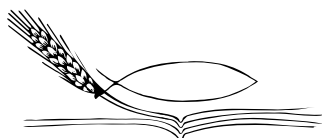
M O N O G R A F I E

*Leggere la Bibbia
con bambini e preadolescenti
Formazione culturale ed educazione religiosa*

a cura di Ernesto Borghi - Muriel A. M. Pusterla

contributi di

Cristina Arcidiacono - Elena Lea Bartolini De Angeli -
Emanuele Di Marco - Eugenio Fortunato - Licia Inicco -
Marinella Giovannini - Raffaella Palumbo - Anna Peiretti -
Deborah Michelin Salomon - Paolo Tognina



absi

Questo numero di “Parola&parole - Monografie”
è stato realizzato anche con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino
DECS



Questo libro è stato pubblicato anche con il contributo di

rkz

Comitato di redazione di “Parola&parole”:
Ernesto Borghi (*capo-redattore*), Stefania De Vito, Nicoletta Gatti,
Mariarita Marengo, Renzo Petraglio, Muriel A. M. Pusterla

pro manuscripto

Associazione Biblica della Svizzera Italiana

via Cantonale 2/a - CH 6900 - Lugano
tel. +41(0)91 993 32 59 - +41(0)79 553 61 94
c/c postale n. 65-134890-5
e-mail: info@absi.ch
sito internet: www.absi.ch
canale youtube “Associazione Biblica della Svizzera Italiana”
e-mail presidente: borghi.ernesto@tiscali.it

Realizzazione grafica

Olivares Srl
www.olivares.it

ISSN 2235-3526

Indice

EDITORIALE

La Bibbia con bambini e preadolescenti

(di Ernesto Borghi - Muriel A. M. Pusterla) 7

SAGGI INTRODUTTIVI

1. Bambini e Bibbia: un'introduzione

(di Emanuele M. Di Marco) 11

1.1. Il bambino: profondamente spirituale... "dal principio"! 12

1.2. Racconto e racconti 14

1.3. Il sacro e il virtuale 15

1.4. Bambini e ritualità 16

1.5. Alcune proposte per i primi anni 17

1.6. Conclusioni 18

2. La Bibbia, i mediatori, i bambini

(di Anna Peiretti) 21

2.1. Premessa 21

2.2. Il bisogno di mediatori 22

2.3. La lettura dialogica 25

2.4. La traduzione 26

2.5. Tre azioni per un percorso 26

2.6. Conclusione 27

BIBBIA E SCUOLA

CONTRIBUTI

3. «Maestra, ci racconti?»: un'ipotesi di "incontro"

tra i bambini e la Bibbia nella Scuola primaria

<i>(di Licia Inicco)</i>	31
3.1. Premessa	31
3.2. I bambini e la Bibbia, la Bibbia e i bambini	34
(a) Il metodo narrativo	34
(b) Impostazione ermeneutica	36
(c) Impostazione simbolica	39

4. Bambini e lettura della Bibbia in un'aula a cielo aperto.

Buone pratiche IRC nella scuola Primaria

<i>(di Eugenio Fortunato)</i>	43
4.1. Una premessa sui risultati della ricerca-azione	43
4.2. Le matrici culturali della buona pratica di lettura biblica in contesti scolastici <i>outdoor</i>	45
4.3. L'azione educativa e formativa nella pratica di lettura <i>outdoor</i> della Bibbia	48
4.4. Il rapporto dialogico con la Bibbia	51

5. Dalla scuola pubblica del Cantone dei Grigioni. La Bibbia al centro di un progetto d'insegnamento in lingua italiana

<i>(di Paolo Tognina)</i>	55
5.1. Il piano di studio ecumenico "Religione": una necessaria presentazione	55
(a) Finalità del piano di studio	56
(b) Questioni rimaste aperte	57
(c) Ancora sulle finalità	58
5.2. Un progetto nella Valposchiavo	58
(a) Alcune scelte di fondo	59
(b) Il programma a grandi linee	60
(c) Il confronto con i testi biblici	61
(d) Il punto della situazione	64

TESTIMONIANZA

6. Alla scoperta della Bibbia nella scuola speciale

(di Marinella Giovannini) 67

BIBBIA E EDUCAZIONE ALLA FEDE

CONTRIBUTI

7. Studiare la *Torah* nella tradizione ebraica

(di Elena Lea Bartolini De Angeli) 75

7.1. L'importanza dello studio e del rapporto famiglia-comunità ... 75

7.2. La preparazione alla maturità religiosa 78

8. La scuola domenicale. Uno sguardo diverso

(di Cristina Arcidiacono) 85

8.1. Introduzione 85

8.2. La scuola domenicale: cenni dalle origini ad oggi 88

9. Dai vangeli ai sacramenti: itinerari formativi

(di Ernesto Borghi) 97

9.1. Da Luca alla riconciliazione 98

9.2. Da Matteo alla conferma nella fede 98

9.3. Da Marco all'eucarestia 99

9.4. Per entrare in questo percorso educativo100

TESTIMONIANZA

10. Il Vangelo dei Piccoli: una bella tradizione educativa

(di Raffaella Palumbo)101

PROPOSTE BIBLIOGRAFICHE

(di Deborah Michelin Salomon)107

absi: presentazione e pubblicazioni113



Ulrich
LUZ



Il Nuovo Testamento

Chi? Cosa? Dove?

CLAUDIANA

PICCOLA BIBLIOTECA TEOLOGICA

Editoriale

La Bibbia

con bambini e preadolescenti

Nelle attività formative che contraddistinguono tante istituzioni culturali, bambini e preadolescenti ricevono attenzioni di varia importanza, talora maggiore, talaltra minore. Nel rapporto tra le Scritture bibliche e le generazioni più giovani sicuramente si può riscontrare una serie di progressi, anzitutto pensando a quanto in proposito è a disposizione in termini di libri e altri strumenti, rispetto a quanto lo era anche solo qualche decennio fa.

Non si può dire altrettanto in termini di iniziative di educazione alla fede cristiana, che vedano la Bibbia come cuore e radice di ogni discorso, ovviamente all'altezza cognitiva e relazionale di persone in crescita tra i 2-3 e i 12-13 anni di età.

La nostra convinzione – per fortuna non soltanto nostra – che testi e valori biblici siano elementi qualificanti e fondamentali della cultura euro-occidentale si sposa con l'idea che essere ebrei e cristiani significhi avere un rapporto davvero esistenziale con le Scritture. Tale relazione si può e si deve costruire gradatamente, tenendo conto della fisionomia di bambini e ragazzi secondo serie logiche di competenza contenutistica e pedagogica e al di fuori di qualsiasi tentazione indottrinante. Su questa strada il cammino ci pare ancora molto lungo per raggiungere esiti significativi per il bene di coloro che hanno bisogno più che mai di proposte che le/li facciano crescere alla ricerca libera e appassionata del senso della vita.

La pubblicazione di questo numero 38 “Parola&parole - monografie”, che costituisce una sorta di “completamento” del n. 34 (“Bibbia, adolescenti e giovani. Dati, riflessioni, prospettive”), intende offrire un contributo alle prospettive educative e formative appena menzionate.

Proporre la lettura biblica a scuola oppure nelle comunità religiose parte da esigenze diverse, della cui differente peculiarità occorre essere sempre consci. Fare cultura nelle scuole pubbliche o educare alla fede nelle istituzioni religiose significa sapere che gli obiettivi sono certamente diversi, per varie ragioni piuttosto evidenti, e che la serietà in termini di profondità contenutistica e di attenzione pedagogica deve essere la stessa.

Nel caso, poi, di bambine e bambini tra i 2 e gli 8 anni, tanti contenuti emergenti da molte pagine bibliche, in particolare di carattere variamente "storico", vanno proposti secondo una dimensione narrativa certamente diversa da quanto possibile a ragazze e ragazzi capaci cognitivamente di astrarre e di concettualizzare. Il famoso adagio galileiano relativo alla funzione religioso-salvifica e non scientifica della Bibbia deve essere ben presente a docenti e a operatrici e operatori dell'educazione religiosa, in modo da tenerne conto il più possibile quando testi e valori espressi dalle Scritture sono oggetto di attività formativa e/o educativa verso bambini e ragazzi.

Nei saggi che seguono lettrici e lettori troveranno riflessioni relative ai contesti scolastici e altre concernenti quelli religiosi tout court. Crediamo che gli spunti formativi siano molti, nella differenziazione che abbiamo pensato tra "contributi" e "testimonianze". Gli orizzonti culturali che si aprono a partire da queste riflessioni sono piuttosto ampi. Speriamo che osservazioni e suggestioni offerte possano suscitare idee e ulteriori slanci di approfondimento. Quanto più il sistema scolastico e le istituzioni religiose consentiranno a chi è tra i 2 e i 13 anni di crescere con una sensibilità culturale apprezzabile anche sotto il profilo biblico, tanto più l'umanizzazione collettiva sarà maggiore e migliore a cominciare dalle generazioni più giovani. Sempre considerando che le piste proposte dalle Scritture bibliche e da ebraismo e cristianesimo costituiscono alcune vie certamente intense ed importanti, ancorché non le uniche nella ricerca del senso della vita personale e sociale.

Ernesto Borghi Muriel A. M. Pusterla